

Si è aperta ieri la quarantanovesima stagione del Salone all'insegna della sobrietà: in declino lo "status symbol", più attenzione ai desideri delle famiglie

## Meno yacht, più barche: il Nautico sfida la crisi

**M**ENO status symbol, più sobrietà e attenzione all'ambiente e alle famiglie. È scattata ieri la quarantanovesima edizione del Salone Nautico Internazionale di Genova che vede aumentare significativamente la presenza delle barche adatte a gite quotidiane, i "daycruiser", e di quelle con il ponte scoperto.

SERVIZI ALLE PAGINE II E III



Al centro dell'inaugurazione il rilancio dei piccoli porti e le proposte per il rientro dei grandi yacht

## Italiana solo una bandiera su cento caccia alle barche in fuga all'estero



### COSTANTINO MALATTO

**Q**UINDICIMILA nuovi posti di lavoro in tre anni. A costo zero per lo Stato. Anzi in grado di recuperare 450 milioni di gettito Iva per l'erario. È quanto promette Ucina, l'associazione che raggruppa i cantieri nautici e gli altri produttori del settore, con un piano in otto punti in grado di attrarre tre miliardi di investimenti. Il piano è stato presentato ieri dal presidente Ucina, Anton Francesco Albertoni, all'inaugurazione del Salone Nautico. «Una sorta di "piano casa", come quello già adottato

### L'Ucina propone un piano in otto punti

### per creare 15 mila posti di lavoro in tre anni nel diporto

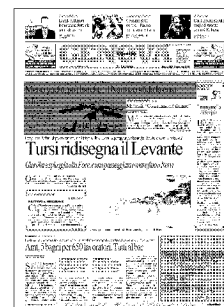
dal governo — ha spiegato Albertoni — in grado di attrarre investimenti senza pesare sulle casse dello Stato». Il paragone con il "piano casa" si ferma a questo punto, ma il richiamo è piaciuto al ministro dei Trasporti Altero Matteoli: «Però un progetto di questo genere — ha avvertito il ministro — ha bisogno della condivisione delle Regioni. Se vi sarà si potranno accelerare le procedure per realizzare i porti».

Fra le otto azioni individuate: il rilancio del registro internazionale per il rientro dei super yacht sotto bandiera italiana

(soltanto l'1% delle navi da diporto varate dai cantieri italiani si iscrive al registro nazionale), una circolare di equiparazione del regime di locazione (senza equipaggio) e noleggio (con equipaggio), lo sviluppo della locazione delle piccole barche, una nuova legge quadro delle aree marine protette e, soprattutto, il reperimento di nuovi posti barca (nei bacini commerciali esistenti, nei porti di interesse regionale, nelle aree dismesse del demanio militare).

Un risultato importante l'Ucina lo ha già portato a casa: è la consapevolezza, ormai chiaramente mostrata da tutti, che la nautica sia una parte importantissima dell'industria e del turismo. E dunque sia un comparto che si sta rivelando sempre più

trainante nell'economia nazionale. Michela Brambilla, ministro del Turismo, ha annunciato che la settimana prossima avrà un incontro col ministro della Difesa, Ignazio La Russa, per studiare la destinazione alla nautica da diporto di strutture



portuani militari dismesse.

«Abbiamo bisogno di porti turistici — ha convenuto il senatore Luigi Grillo — possiamo contare su 498.000 natanti, ma in Italia abbiamo soltanto un posto barca ogni sei natanti. Non deve però essere lo Stato a costruire i porti, e nemmeno le regioni o le province: devono essere i privati». Infine un apprezzamento agli operatori liguri del turismo e all'assessore regionale Margherita Bozzano è venuto proprio dal ministro Brambilla: «Il turismo si conferma la prima attività produttiva del paese, anche in questi momenti difficili — ha affermato il ministro — E la Liguria, come nel passato, grazie alle eccellenze del prodottomare, ha svolto un'importante azione trainante del comparto, grazie all'ambiente, alla cultura, alla sicurezza, all'enogastronomia, alle tradizioni».

## I protagonisti

### ALBERTONI

Il presidente di Ucina chiede «norme più snelle e soprattutto meno burocrazia per il settore della nautica»



### BURLANDO

Per il presidente della Regione il Salone «è un termometro per capire la reazione del comparto davanti alla crisi»

### LOMBARDI

«La Fiera ha saputo farsi trovare pronta all'evento, dando risposte concrete agli operatori» dice il presidente



### VINCENZI

«Il successo del Salone viene da lontano ma accelera per il rapporto tra Fiera e associazioni» dice il sindaco

### BRAMBILLA

Il ministro del Turismo annuncia che per il sostegno della nautica saranno disponibili le aree militari dismesse